

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

	PROV. AUT. BOLZANO	ITALIA	% PROV. AUT. BOLZANO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.330	296.806	1,1%
di cui con esito mortale	2	886	0,2%

Genere	PROV. AUT. BOLZANO	%
Donne	2.519	75,6%
Uomini	811	24,4%
Classe di età		
fino a 34 anni	647	19,4%
da 35 a 49 anni	1.263	37,9%
da 50 a 64 anni	1.375	41,3%
oltre i 64 anni	45	1,4%
Totale	3.330	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	2,6%	
di cui con esito mortale	2	

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 83 casi (+2,6%, inferiore all'incremento nazionale del +6,6%), di cui 12 avvenuti ad agosto, 26 a luglio e 19 a giugno 2022, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti.

L'analisi nel territorio mostra che il 72,5% dei contagi si riferisce al 2020, il 18,8% al 2021 e l'8,7% ai primi otto mesi del 2022 (decisamente inferiore al 33,4% nazionale). Il picco si registra a novembre 2020, che raccoglie il 23,7% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia (superiore al dato medio nazionale del 13,7%), altra punta si rileva a marzo dello stesso anno (14,1%). Nel 2021 si osserva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con una contenuta risalita negli ultimi mesi dell'anno proseguita fino a gennaio 2022; nei mesi successivi le denunce risultano in decrescita, anche se con andamento lievemente altalenante. Le incidenze da marzo 2021 in poi sono sempre inferiori a quelle medie nazionali (ad eccezione di novembre).

Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 79,3% sono infermieri, il 5,9% fisioterapisti, il 5,3% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori sociosanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 50,9% sono operatori socioassistenziali ed il 30,7% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno in istituzioni;
- tra i medici, il 39,4% sono medici generici e internisti;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 65,6% sono ausiliari ospedalieri, il 17,7% inservienti in case di riposo;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 29,6% sono segretarie, il 25,9% impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 35,6% sono addetti alle pulizie negli ospedali e negli ambulatori, il 24,8% sono addetti alle pulizie di interni.

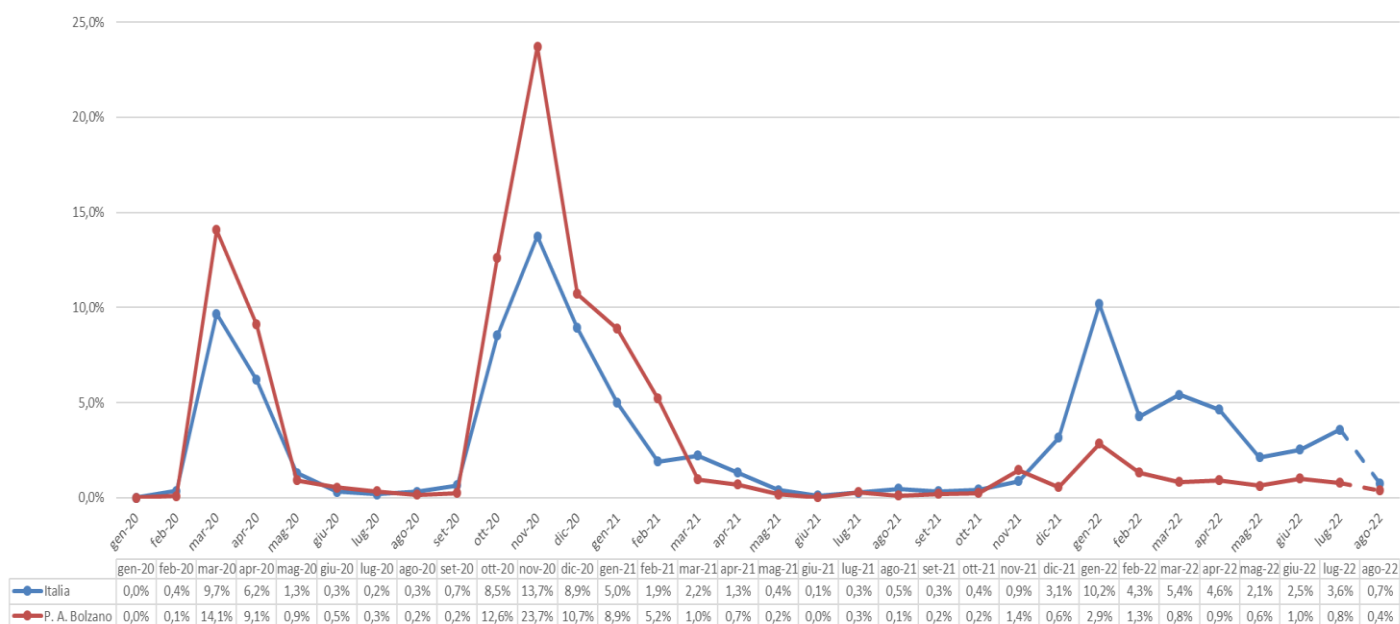
L'attività economica

- il 99,0% delle denunce afferisce alla gestione Industria e servizi, l'1,0% alla gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali);
- il 50,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda l'Amministrazione pubblica, in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 34,0% dei casi riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza residenziale con il 72,9% di contagi; le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il 3,1% delle denunce si registra nel "Trasporto e magazzinaggio", il 94,9% nelle attività dei servizi postali e di corriere;
- il 2,8% dei contagi si riferisce ai "Servizi di alloggio e ristorazione" di cui l'86,7% nelle attività di ristorazione;
- l'1,6% dei casi si registra nella "Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti" tutti nell'ambito della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- l'1,2% delle denunce interessa il "Noleggio e servizi alle imprese" con il 59,5% di casi nelle attività di servizi per edifici e paesaggio nei quali rientrano anche le attività di pulizia;
- lo 0,8% dei contagi professionali riguarda le "Costruzioni", in prevalenza le lavorazioni di ingegneria civile (l'80,0% dei casi).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

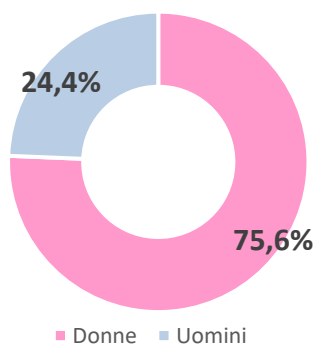
(Denunce in complesso: 3.330, periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

Mese evento

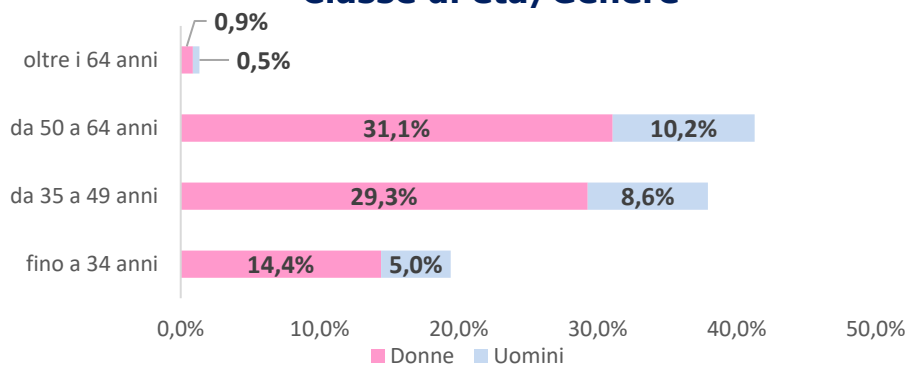


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

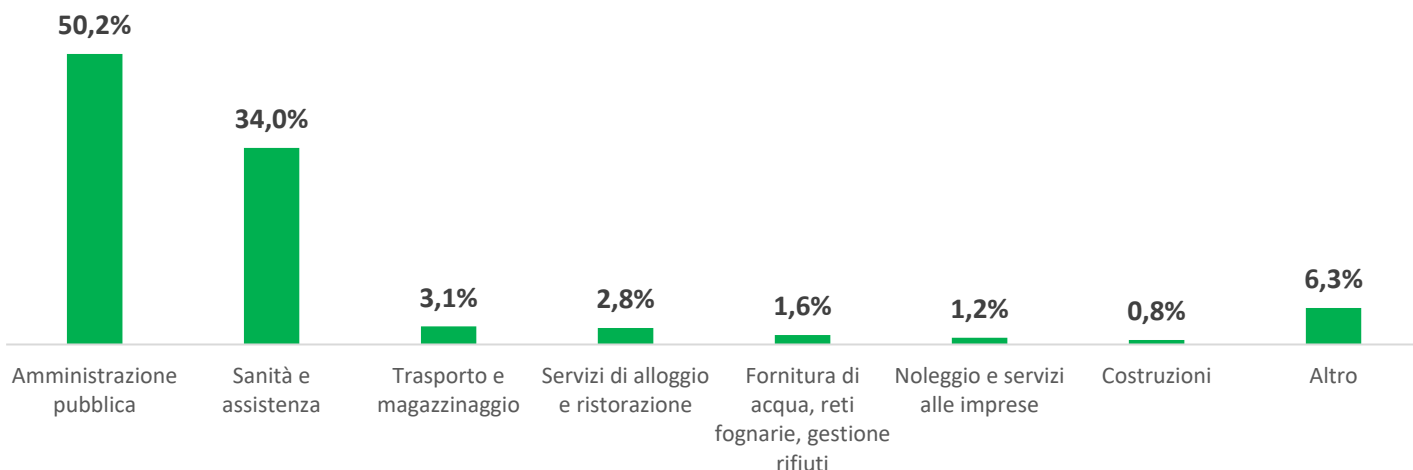
Genere



Classe di età/Genere



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

